



Gruppo di Ricerca sulle Tecnologie Appropriate - CIN
Ecoistituto – Cesena
Biblioteca Ecoistituto - Cesena
Centro di Educazione all'Ambiente e ai Comportamenti Appropriati

Data: **Cesena: 12/09/2018**
Protocollo:

Oggetto: **TEMI PER QUALIFICARE LA SCRITTURA DI UN CODICE FORESTALE 2018**

Scrivo in modo sintetico alcuni temi, che ritengo essenziali, da trattare per redigere un “CODICE FORESTALE”.

Credo sia opportuno accantonare qualsiasi proposito/progetto di emendare il TUF o addirittura di riscriverlo; diverrebbe una legittimazione del testo che è stato approvato.

E' pregiudiziale e importante recuperare le precedenti leggi sul tema forestale/foresta/bosco per non scrivere cose inutili. Troppe leggi fanno male!

La mia proposta è quella di definire, in via prioritaria, i temi che potranno/dovranno fare parte del CODICE, la fase successiva è chiedere ai vari esperti dei temi individuati di “svolgere il tema” in modo esaustivo (ci servirà in futuro per il lavoro culturale), infine chiedere a chi si occupa di leggi (es. vedi Maddalena) di dare corpo al CODICE, nel modo più lineare e semplice possibile

- 1) Definizione di bosco/foresta partendo dall'assunto che è un ecosistema e quindi il ruolo che svolge per la qualità della vita è fondamentale (acqua e aria pulita = contributo scientifico di ISDE)
- 2) Il bosco è un soggetto di diritto, portatore di interessi/benefici per tutta la comunità vivente.
- 3) Un bosco/foresta dispensa servizi ecosistemici:
 - a. Contribuisce alla tutela del ciclo idrogeologico
 - b. Previene del dissesto idrogeologico
 - c. Conserva il suolo vegetale
 - d. Favorisce e mantiene la biodiversità che contribuisce alla stabilità dinamica dell'ecosistema bosco/foresta
 - e.
- 4) Il bosco/foresta non invecchia, (solo le piante invecchiano e muoiono come tutti gli organismi viventi) si modifica sia dal punto di vista vegetazionale che faunistico.
- 5) La “fauna” minore/maggiore (la distinzione non si riferisce all'importanza importanza ma alle dimensioni) è componente essenziale e imprescindibile della vita del Bosco/Foresta.
- 6) Proprietà privata, proprietà pubblica (demaniali) del bosco/foresta; è essenziale distinguere i due istituti giuridici, evidenziarne i ruoli, le funzioni e la gestione. Questa distinzione implica una diversa conduzione sociale economica culturale e di qualità dei medesimi.
- 7) Il bosco/foresta demaniale (richiamare il concetto di “demanio”) deve divenire l'ambito privilegiato di attuazione della selvicoltura.
- 8) Il bosco/foresta demaniale (forever) non può subire alienazione
- 9) Il bosco/foresta demaniale deve aumentare di superficie, mai diminuire!
- 10) Essenziale evidenziare l'importanza e il mantenimento in essere del R.d.l. 3267/1923
- 11) Boschi ripariali esistenti da salvaguardare e riappropriazione del demanio fluviale per aumentare la copertura forestale negli ambiti circostanti svolgendo importanti funzioni quali aumento dei tempi di corrivazione, fasce tampone, corridoi ecologici, aumento della biodiversità.

- 12) Alcune definizioni di principio che dovrebbero fare parte della premessa del CODICE:
 - a. Concetto di “limite dello sviluppo” in funzione della indisponibilità di biomasse vegetali per la produzione di energia.
 - b. Negare la positività del green economy (non esiste una economia verde)
 - c. Negare la positività dello sviluppo sostenibile
 - d. Evidenziare che l’unico sviluppo sostenibile/possibile è quando si incrementa il patrimonio vegetale
- 13) Realizzazione delle cinture verdi periurbane, con conseguente miglioramento delle periferie tutto ciò darà origine a posti di lavori che durano nel tempo.
- 14) Costituzione di posti di lavoro forestale con:
 - a. impianto e manutenzione delle cinture verdi,
 - b. realizzazione di vivai forestali,
 - c. individuazione di nuovi boschi da seme e raccolta dei semi per la vivaistica

L’incremento della copertura vegetale è l’unica operazione che si può definirsi “sviluppo sostenibile”

Daniele